

## Linee guida per una camera d'Albergo perfetta





# Indice

Linee guida per una camera d'Albergo perfetta

<b>1. Introduzione</b>	<b>1</b>
<b>2. Dimensioni di una camera d'albergo</b>	<b>2</b>
<b>3. La scelta dei materiali per un ambiente isolato, sicuro e pulito</b>	<b>4</b>
<b>4. Gli elementi principali, i mobili e la tappezzeria</b>	<b>9</b>
<b>5. Come disporre, valorizzare e proteggere l'arredamento all'interno della camera</b>	<b>17</b>
<b>6. I complementi che non possono mancare all'interno della camera d'albergo</b>	<b>24</b>
<b>7. Come personalizzare l'arredo della camera in base alla clientela</b>	<b>27</b>
<b>8. Come l'arredamento incide sulla promozione della camera</b>	<b>30</b>



# 1. Introduzione

Che si stia ristrutturando o aprendo un'attività ricettiva da zero, l'esigenza di progettare e realizzare la propria struttura affiancati da partner affidabili è un elemento che può fare la differenza.

Rinnovare o costruire da zero, non significa esclusivamente adeguarsi a normative o leggi. Nel nostro paese dominano ancora lo scenario dell'ospitalità strutture in cui troviamo camere al limite dell'abitabilità, bagni da rimodernare, illuminazione inadeguata, arredi vetusti e ambienti privi di identità.

Il lancio ma soprattutto il rilancio di una struttura alberghiera può essere un processo complesso, che tra l'altro ha a che fare con una variabile estremamente mutevole: l'ospite.

Ai molti alberghi che soffrono di questi problemi, si pone una difficile scelta: conservare oppure innovare? E, rinnovando, come fare? A volte manca l'esperienza con cui confrontarsi, il punto di riferimento.

Come vedremo nei capitoli a seguire, esistono professionalità, che si occupano di arredamento e ristrutturazioni nel mondo privato, ma per una struttura alberghiera bisogna affidarsi a professionalità del campo dell'ospitalità, che conoscano le specifiche differenze con l'ambito privato.

La crisi, è innegabile, ha colpito il mondo alberghiero, a partire dalla fascia di offerta media e bassa. Il motivo per cui le strutture troppo economiche stentano a riprendersi, in parte è dovuto anche al fatto che sono male attrezzate e spesso hanno arredi datati, tanto da non poter portare ad una preferenza per l'una o l'altra struttura, e quindi l'unica variabile poi la fa il prezzo.

Con una maggiore attenzione a ristrutturazioni (o creazioni) e di conseguenza con arredi di qualità e funzionali, che con i dovuti accorgimenti possono essere realizzati anche a basso costo, si potrebbe contribuire al rilancio del settore, senza investimenti troppo onerosi per impianti e interventi murali.

Fas Italia società specializzata in prodotti per rendere più gradevole e confortevole il soggiorno del tuo ospite ha realizzato questa guida sperando ti possa essere utile.



## 2. Dimensioni di una camera d'albergo

Prima di pensare come arredare una camera d'albergo, si deve partire dallo spazio a disposizione.

Se è vero che da un lato la sfida imprenditoriale e quella di interior design presentano un certo fascino, bisogna però anche confrontarsi con normative che regolamentano la sicurezza degli ambienti e degli arredamenti, nonché scegliere arredi e complementi studiati ad hoc, che richiedano una facile manutenzione, che abbiano un costo adeguato, una buona funzionalità e un'ottima resa nel corso del tempo.

Gli albergatori, pertanto, non solo sono chiamati a barcamenarsi tra le più moderne tendenze in fatto di ospitalità e design, ma devono anche avere ben chiare alcune specifiche che vanno rispettate per legge.

Di seguito elencheremo le varie categorie di albergo e le specifiche a cui devono attenersi in termini di spazi:

	Singola	Doppia	Tripla	+ Bagno
<b>1 Stella</b>	8	14	20	3
<b>2 Stelle</b>	8	14	20	3
<b>3 Stelle</b>	8	14	20	3
<b>4 Stelle</b>	9	15	21	4
<b>5 Stelle</b>	9	16	22	5
Mq. Minimi per categoria d'albergo				

L'informazione finora schematizzata rappresenta i Mq minimi per una camera che vanno tenuti in considerazione da qualsiasi albergatore che si accinga ad aprire una nuova attività o a ristrutturare la propria struttura ricettiva. In più, è doveroso ricordare che questa tipologia di parametri è applicata a tutte le strutture ricettive che hanno dato vita alla propria attività dal 1 settembre 1997; è tuttavia consentito il mantenimento delle superfici esistenti da parte di





quegli alberghi che hanno cominciato la propria attività prima di tale data, purché le stanze non presentino superfici minori rispetto a quelle di seguito indicate:

- 7 mq per le camere singole di alberghi 1, 2, 3 stelle
- 8 mq per le camere singole di alberghi 4 stelle
- 11 mq per le camere doppie di alberghi 1, 2, 3 stelle
- 13 mq per le camere doppie di alberghi 4 stelle
- 15 mq per le camere triple di alberghi 1, 2, 3 stelle
- 18 mq per le camere triple di alberghi 4 stelle

Proprio in queste tipologie di camera con spazi ridotti è fondamentale **ottimizzare l'arredo utilizzando mobili di dimensioni più contenute.**

Le specifiche fin qui riportate sono solo le linee guida nazionali, una cornice entro la quale è la legislazione regionale che può stabilire dei criteri ancora più restrittivi. Possiamo dire che si è riconosciuto in questi parametri la base di partenza capace di offrire ai clienti un'ospitalità a misura d'uomo. Non bisogna infatti dimenticare che è proprio la camera l'ambiente in cui l'ospite trascorrerà più tempo.

Come sempre, in questi casi il buon senso e la lungimiranza dell'imprenditore fanno la differenza nella gestione dell'albergo, in quanto bisogna tener presente il proprio target e considerare ciò che i clienti desiderano in termini di ospitalità.



### 3. La scelta dei materiali per un ambiente isolato, sicuro e pulito

Ogni albergatore deve realizzare gli arredi della propria struttura adeguando le esigenze di budget a quelle che sono le normative e le indicazioni presenti nella legislazione vigente. Questo è solo uno degli aspetti che vincolano la scelta dell'arredamento; d'altro canto non bisogna dimenticare il comfort e l'esigenza di creare un ambiente piacevole che possa conciliare il riposo, privilegiando scelte che uniscano allo stesso tempo design e funzionalità.



Anzitutto bisogna avere le idee chiare da subito e chiedersi: "che stile voglio per il mio albergo e, di conseguenza, anche per l'[arredamento delle camere](#)?"

Questa non è una domanda banale, poiché in base all'ambiente creato possiamo offrire determinate suggestioni al nostro ospite e trasportarlo in una realtà differente. Il concept della camera deve essere pensato innanzitutto in funzione dei clienti.

Il primo criterio da rispettare potrebbe essere l'unità tra l'ambiente esterno e interno. Riportare colori ed essenze di una località all'interno della camera può essere una scelta vincente. Per esempio, ad un albergo situato in montagna si potrebbero abbinare arredi o accessori che richiamino i colori e i materiali naturali, mentre per un Hotel ubicato in città potrebbero essere più adatte linee moderne e attuali, soprattutto se si tratta di edifici di nuova costruzione. Altro discorso riguarda le dimore d'epoca, i cui richiami al periodo di costruzione dovrebbero essere visibili nell'arredamento e nei complementi utilizzati, in modo da valorizzarle al massimo.

Non esiste in ogni caso una regola univoca per il design, potrebbe essere una scelta vincente anche offrire un forte contrasto tra interno ed esterno, ad esempio proponendo il moderno in un contesto classico, l'importante è valorizzare la struttura dando un certo tipo di omogeneità, un filo conduttore.

I casi sono davvero tanti e sarebbe impossibile trattarli tutti, tuttavia, qualunque sia la tipologia di albergo, ci sono alcune indicazioni standard che devono essere seguite.



I materiali che si possono utilizzare per rendere le proprie camere uniche e curate in ogni minimo dettaglio sono molti.

Chi punta sulle essenze del legno sa bene che è lo spessore di questo materiale a dare importanza e prestigio alla camera; ed a aumentarne la robustezza e la durata della mobilia nel corso degli anni.

C'è chi invece preferisce puntare su testate imbottite e particolari in stoffa, ma questa può essere una scelta che implica una manutenzione più onerosa.

Un'altra alternativa è rappresentata dalla pelle e dall'ecopelle, quest'ultima più economica rispetto alla prima, ma capace comunque di offrire un ottimo impatto visivo donando una certa eleganza e rendendo l'ambiente sofisticato e moderno e di facile manutenzione.

Quale che sia la scelta che si intende perseguire, è fondamentale, anche in questo caso, non trascurare specifiche tecniche che consentano una migliore gestione degli spazi e che allo stesso tempo garantiscano la sicurezza degli ospiti.



Vediamo adesso quali sono le specifiche principali che ogni albergatore deve rispettare per offrire un ambiente sicuro, a norma e di comfort per il cliente.



Dobbiamo partire dal notare come molte recensioni negative o critiche che i clienti muovono agli alberghi sui siti specializzati e social network, riguardano la rumorosità degli ambienti.

Partiamo dalle porte, che rappresentano, per così dire, il preludio alla stanza.

Le porte, infatti, possono essere dotate di un pannello caratterizzato da una certa massa, che di conseguenza ostacola la trasmissione acustica. Il telaio della porta deve essere realizzato in



modo tale da avere delle guarnizioni di tenuta. Inoltre, lo spazio presente tra telaio e muratura deve essere sigillato con l'utilizzo di schiuma ad alta densità. Il silenzio e la tranquillità sono due fattori molto apprezzati dai clienti. A nessuno farebbe piacere soggiornare in una camera dove si sentano distintamente i rumori del corridoio oppure i suoni provenienti dalle camere adiacenti.

**In una camera, dove il silenzio è uno dei parametri più rilevanti, il rumore percepito non deve superare i 35/40 decibel.**



Dove ci sono problemi di rumore che vengono dalla porta, se non si vuole affrontare la spesa di sostituire tutte le porte con delle nuove porte insonorizzate, si rivela utile applicare dei **pannelli imbottiti rifiniti in ecopelle** all'interno della porta, che, oltre ad essere delle soluzioni d'arredo molto belle, offrono una discreta fonoassorbenza, consentendo un isolamento acustico efficiente. La soglia, infine, deve essere realizzata in maniera tale che sotto la porta non passino pavimentazioni realizzate in moquette, parquet o in altri materiali che possano andare a fuoco e quindi trasmettere le fiamme da un locale all'altro.

Gli infissi sono un altro elemento che contribuisce al corretto isolamento acustico e termico della camera. Possono essere realizzati in alluminio, legno o pvc. In alcuni casi si può ottenere un mix di più materiali; per esempio, è possibile realizzare infissi che presentino finiture in legno per gli interni apparendo di alluminio all'esterno. Devono essere dotati di doppio vetro, così da garantire un buon isolamento acustico ma anche termico. Generalmente gli infissi più diffusi sono quelli in alluminio, in quanto questo tipo di materiale risente meno delle condizioni atmosferiche e si deforma con minor facilità.

Ma attenzione, si deve considerare che, essendo metallo, in caso di una differenza termica molto grande, i profilati di alluminio non a taglio termico tendono a fare condensa, che non è molto gradevole da vedere. La manutenzione in ogni caso è molto semplice e veloce, caratteristica che non guasta, dato che in un albergo la pulizia di ogni ambiente va curata sempre nei minimi dettagli. In più, esistono diverse finiture che consentono di personalizzare l'ambiente come si





preferisce. Molto in voga sono adesso gli infissi realizzati in PVC, per l'alta resa isolante e per il costo contenuto, ed in più non hanno il problema della condensa come quelli in alluminio.

Possiamo affermare che investire in infissi di qualità consente a qualsiasi albergatore di offrire ai propri clienti un ambiente isolato dai rumori esterni, quindi tranquillo e rilassante; ma si tratta di una scelta vincente anche dal punto di vista energetico, in quanto, andando ad evitare la dispersione del calore, si va ad ottenere un'ottimizzazione dei consumi, e di conseguenza una bolletta più bassa.

Passiamo a parlare di un altro argomento di fondamentale interesse per la percezione di comfort e pulizia: i pavimenti. La scelta dei materiali è veramente ampia: dalla moquette al parquet, dal marmo al gres, dalla ceramica fino ai laminati, le possibilità sono tantissime. La differenza sostanziale la fanno il budget che si ha a disposizione e il tipo di camera che si sta creando. La scelta va eseguita con cura, in quanto il pavimento deve richiedere una facile manutenzione dovendo essere pulito tutti i giorni. La moquette, per esempio, non è la scelta ideale se nel proprio albergo si ospitano famiglie con bambini, poiché tende a sporcarsi molto facilmente. Inoltre, con la proliferazione di alcune allergie come quella agli acari, scegliere materiali che trattengano meno la polvere può essere un modo efficace per offrire ai propri ospiti un ambiente più salubre.

Di contro la moquette è quella che offre il miglior abbattimento acustico, per questo è scelta in genere in alberghi di 4-5 stelle.

Se si scelgono pavimentazioni in legno o laminati bisogna controllare i livelli di emissione della formaldeide, che può causare problemi a carico dell'apparato respiratorio. Anche in questo caso esiste una normativa molto severa che limita i valori tollerabili di formaldeide nell'aria.

Esistono anche dei pavimenti componibili magnetici, che si posano con una semplicità e velocità irripetibili, semplicemente stendendo un tappetino magnetico ed incastrando le "mattonelle" in pvc magnetico che rimangono solidamente ancorate grazie alla grande superficie di contatto. Sono immediate da posare, resistenti, economiche, e facilissime da sostituire. Infatti se ne può sostituire anche soltanto una, senza dover sollevare tutto il pavimento come succede con il





parquet flottante.

È prassi di estrema importanza controllare le certificazioni e le specifiche dei componenti che si vogliono mettere in opera nel proprio albergo, dobbiamo infatti essere sicuri di aver acquistato un prodotto a norma e che risponda a buoni standard qualitativi.



Certificazione  
CLASSE 1 IM  
prodotti creati con  
materiali ignifughi

Come si può notare da quanto detto finora, la scelta dei materiali non può essere lasciata al caso o soltanto all'estetica, ma, al contrario, sono molti gli aspetti da considerare per creare un ambiente sicuro per i propri ospiti e a norma di legge.

La scelta dei mobili e la loro disposizione deve essere fatta anche in funzione della facilità di pulizia. Il costo della manodopera (cioè il tempo) è quello che incide tutti i giorni sul costo di gestione della camera ed è qui che si può risparmiare ogni giorno.

Una volta effettuati i lavori strutturali, passiamo alla parte che da più soddisfazione: gli arredi ed i complementi.



## 4. Gli elementi principali, i mobili e la tappezzeria

Sei sicuro che i tuoi clienti tratteranno i tuoi mobili come quelli della loro casa?

In effetti è normale che non lo facciano, non per incuria ma anche perché le persone in vacanza si liberano anche di quelle attenzioni e abitudini che normalmente hanno in casa, in fondo la vacanza serve proprio a questo, a lasciarsi andare.

Magari accade che possa cadere l'acqua sul comodino, che si possa appoggiare un pezzo di pizza sulla scrivania, oppure che si appoggi sul piano di un mobile un oggetto spigoloso. Ed ecco che un mobile che non ha particolari caratteristiche ne dimostra i limiti, il laminato



si gonfia, rimane macchiato, si graffia. Con il risultato che un arredo, magari nuovo, dà l'impressione di mobile vecchio, restituendo all'estetica generale della camera un effetto trasandato.

Quindi l'attenzione al tipo di mobili da acquistare non è un elemento da trascurare. Alcuni proprietari, attratti dai prezzi scontati di alcune catene di arredamento per casa, acquistano questi mobili, ma spesso dopo pochi anni sono costretti a ricomprare mobili nuovi per una spesa complessiva molto superiore.

Inoltre bisogna considerare che fermare un albergo o un piano di un albergo per smontare e rimontare le camere ha un costo non indifferente anche per il solo fermo camere, e comporta un'organizzazione efficiente.

**Acquistare mobili per camere da aziende specializzate per il settore ricettivo** offre indubbiamente dei vantaggi, e la sicurezza che i mobili per la camera abbiano particolari caratteristiche adatte alle attività ricettive come ad esempio rivestimenti antigraffio, spessore della finitura sufficiente a rimanere inalterato per anni, anti umido, ferramenta di livello con cerniere robuste, armadi con almeno 4 cerniere per sportello per evitare che con il tempo lo stesso si possa imbarcare e non chiudere perfettamente.



Acquistare dall'azienda che ci da più fiducia, che offre determinati requisiti, magari spendendo anche 100,00 € in più a camera, ma acquistare il prodotto che risponde meglio alle proprie esigenze, può rivelarsi alla fine un affare, anche in considerazione del fatto che l'arredamento di una camera mediamente ha una durata di almeno 10 anni, vuol dire spendere in più 10 euro l'anno, meno di 1 euro al mese. **Conviene scegliere solo in base al prezzo più basso?**

Come vedremo in modo più approfondito nel prossimo capitolo, è il letto il centro d'attenzione della camera, è l'elemento principe, ciò per cui gli ospiti alla fine pagano.

Le dimensioni medie dei letti si attestano tra i 190 e 210 centimetri. Tuttavia possiamo meglio definire le dimensioni nel seguente modo:

- tra 80 e 120 centimetri per un letto singolo;
- tra 80 e 100 centimetri per letti singoli aggregabili tra loro;
- 160 centimetri (tipo "Queen") per letti doppi da inserire anche nelle camere matrimoniali (nelle catene alberghiere internazionali la dimensione del letto doppio si attesta a 137 centimetri);
- 180 centimetri per letti matrimoniali del tipo "California King" e 200 centimetri per il tipo "King";



I letti dunque devono essere confortevoli e le stanze d'albergo devono avere i **sommier**, ossia delle strutture in legno appoggiate su quattro piedi e che contengono uno strato di elementi isolanti e di rivestimento.

**I materassi** devono avere a loro volta, all'interno, uno strato di molle che garantiscano flessibilità ed evitino l'insorgere di avvallamenti.

I letti devono essere elevati dal pavimento





di almeno 25 centimetri per permettere una pulizia accurata.

Il materasso è uno degli elementi più importanti che compongono una camera, e fa parte della categoria degli imbottiti, di cui è necessario controllare le omologazioni nel momento di acquisto di materassi ma anche coperte ignifughe. Le strutture ricettive con più di 25 posti letto hanno l'obbligo, per l'appunto, di dotarsi di questo tipo speciale di imbottiti, realizzati con materiali che rallentano la combustione. Il materasso ignifugo è contrassegnato dalla dicitura 1 IM (che sta a significare 'prodotto imbottito'), omologazione che si ottiene dal Ministero degli Interni dopo aver compiuto una Prova di Reazione al Fuoco. Soltanto i materiali ignifughi di qualità migliore ottengono una Classe di Reazione al Fuoco 1IM. Si deve stare quindi molto attenti nel momento dell'acquisto degli imbottiti, si può verificare l'appartenenza a questa classe tramite la Dichiarazione di Conformità rilasciata dal produttore.

Un ospite che riposa male sicuramente non tornerà a soggiornare nell'albergo. Il materasso quindi diventa un elemento che può fare la differenza nell'offerta di una camera. La differenza sostanziale che si riscontra nei vari tipi di materasso è la presenza di molle o meno. Quindi, è meglio il materasso a molle o quello in poliuretano espanso?

Nel classico materasso a molle, è importante il numero di molle presenti, più ne ha, meglio è. Ma non solo, la tecnologia dei materassi nel corso del tempo si è evoluta, e le molle migliori sono fatte a clessidra per avere un migliore controllo della spinta, e hanno un molleggio non indipendente, in modo che il materasso sia indeformabile ma confortevole. Esistono anche modelli in cui le molle sono insacchettate, rendendole quindi indipendenti le une con le altre, aumentando così il comfort, ma il maggior costo ne rende adatto l'uso soltanto in alberghi di livello. In più **il materasso a molle è molto più traspirante di quello in poliuretano.**



Il materasso in poliuretano espanso è invece più economico, e infatti è il più venduto, anche perchè è il più leggero e quindi molto maneggevole, e svolge benissimo la sua funzione, basta che sia di buona qualità. In questo caso quello che fa la differenza per il comfort è lo spessore e la densità del materasso.



In entrambi i casi, i materassi in un albergo vanno usati al massimo per 4-5 anni che possono corrispondere a più di mille pernottamenti, sia per motivi di comfort che di igiene.

Da un sondaggio compiuto da un grande portale online, il 56% dei turisti europei hanno avuto dei problemi con il letto dell'hotel. Per il 25% degli intervistati il problema principale è stato il materasso e le condizioni e dimensioni del letto in generale, seguito dall'insonorizzazione della camera (24%) ed infine dalla temperatura della camera stessa.

Secondo gli esperti, dormire su un buon materasso è fondamentale per un buon sonno, e un materasso dalle caratteristiche medie di durezza è la scelta ideale. Non sarà allora il momento di fare un check sullo stato dei materassi e cuscini oltre che della biancheria da letto?

Ci sono altri complementi per camera che possono essere molto utili all'albergatore, come ad esempio i coprimaterassi impermeabili, che consentono di preservare i materassi, assicurare loro un ciclo di vita più lungo ed avere un ambiente sempre pulito. Allo stesso tempo, sempre per la protezione dei materassi è possibile utilizzare delle traverse. Per esempio, esistono traverse in cotone e PVC molto pratiche e resistenti.

Un buon sistema per rendere più soffice e confortevole il materasso, permettendo di dare anche nuova vita ad un materasso un po' vecchio è quello di inserire un materassino top memory (topping) tra il lenzuolo ed il materasso. È un materassino pratico e confortevole alto poco più di un centimetro, che sopperisce ad eventuali carenze di comfort del materasso ed allo stesso tempo può essere attuato con poca spesa da parte dell'albergatore.

Riguardo alla biancheria da letto e per il bagno, molte strutture decidono di affidarsi a lavanderie industriali che forniscono prodotti standard in genere con qualità medio-medio/basse per ovvi motivi.

Se invece scegliamo di acquistare [la biancheria](#), anche come segno di distinzione e utilizziamo solo il servizio di lavaggio esterno, dobbiamo tenere presente in fase di acquisto che questi materiali, per essere smacchiati e sterilizzati richiedono lavaggi ad alte temperature, anche a 90 gradi. Per evitare quindi eventuali ritiri eccessivi delle fibre, consigliamo di utilizzare materiali di qualità e Made in Italy, evitando così anche eventuali problematiche legate ad allergie.



È possibile anche personalizzare la biancheria con ricami con il proprio logo, che sono segni di distinzione che fanno la differenza.

La gamma dei tessuti per lenzuola spazia dal cotone al raso per arrivare al lino, per le lenzuola è consigliabile utilizzare tessuti bianchi per poter essere smacchiati, se necessario, anche con candeggina.

Per valutare la dotazione necessaria di biancheria sia da letto che da bagno si deve considerare un rapporto di 3 a 1.

Per le spugne da bagno, specialmente per le strutture al mare, sono preferibili quelle che hanno subito un trattamento di solidificazione dei colori ai raggi UV dalla salsedine.

I copriletto sono consigliati con angoli stondati anche per motivi di costo.

Il copriletto può essere imbottito, generalmente vengono usate imbottiture leggere da 100 gr o più pesanti da 200 gr. Con il tessuto più pesante si realizza la parte superiore, mentre per la parte inferiore si utilizza un cotone leggero, sempre per motivi di costo. La trapuntatura può essere a quadrati o a rombi, le occorrenze per realizzare questa tipologia di coperte sono in genere di 270x270 per il letto matrimoniale e 160x270 per il singolo.

Negli ultimi anni si sta diffondendo sempre più l'utilizzo dei piumini, sempre con le due grammature da 100 e 200 grammi, essendo già trapuntate e di colore bianco danno prestigio e luminosità alla camera.

Essendo bianche sono facilmente smacchiabili senza creare aloni come può accadere nei colorati. Per chi vuole comunque dare un tocco di colore alla camera, i piumini si possono insaccare nei copripiumini.

Le occorrenze sono in genere 6,50 x 3 mt per il matrimoniale e 3,70 x 3 mt per il singolo.

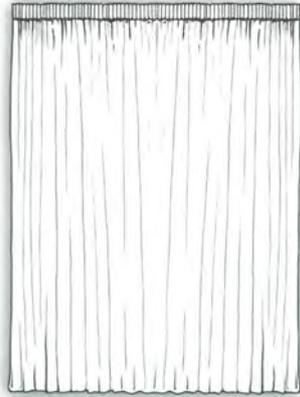
Per rendere ancora più eleganti e lussuosi i letti dotati di piumini e copripiumini si può inserire un runner consigliato imbottito (gr.100) in fondo al letto con la cornice sovracoloro per impreziosire con una spesa tutto sommato modesta l'ambiente.

Infine, [i tendaggi](#) rappresentano all'interno delle camere e delle aree comuni un'importante tocco di arredo per rifinire un ambiente, spaziando dal classico al moderno.

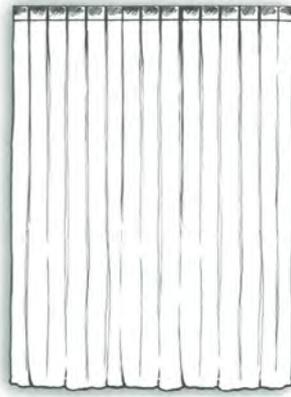
La scelta dei materiali, oltre al gusto personale, si deve basare anche sulla praticità della gestione e della manutenzione, aspetto da non sottovalutare, con il tessile e



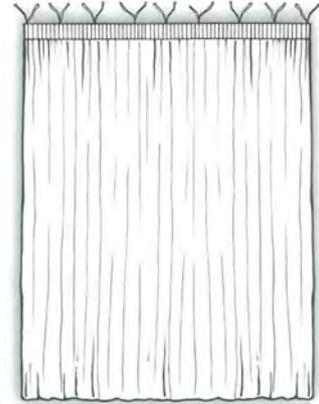
## Tende Arricciate



**ARRICCIATA CON FETTUCCIA**

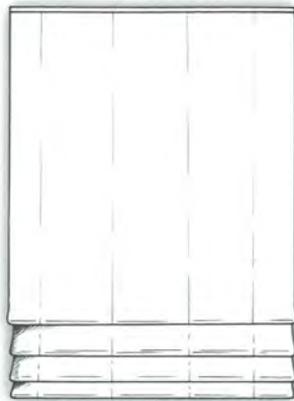


**ARRICCIATA PIEGHE FISSE  
CANNONCINI**



**ARRICCIATA CON LACCETTI**

## Tende Pacchetto

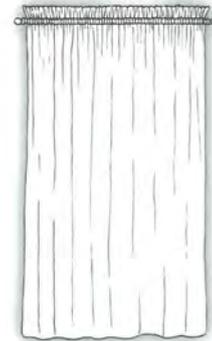


**PACCHETTO BASE**



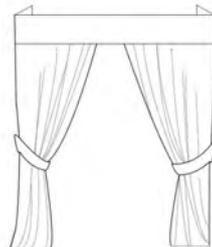
**PACCHETTO STECCATO**

## Tende Vetro



**CLASSIC**

## Mantovane Arricciate



## Mantovane Tese





soprattutto con il tendaggio. Possiamo quindi dare un tocco di charme e uno stile che contraddistingua ogni singolo ambiente, ma questo soltanto attraverso un corretto uso da parte del cliente. Consigliamo quindi che il sistema di chiusura sia ben visibile, magari attraverso una targhetta che lo identifichi o che ne spieghi il funzionamento, per evitare che l'ospite frettoloso tiri le tende in modo non consono, rompendo il meccanismo di chiusura. Si pensi al costo e al calo di prestigio di vedere una tenda strappata o rotta perché uscita dalle carrucole.

Negli ultimi anni vista la crescente richiesta del mercato Contract legato al tessile, alcune aziende hanno iniziato a realizzare tessuti sempre più curati. Per soddisfare le esigenze di ogni singolo albergatore, si sono resi questi tessuti innovativi, ricchi di colori e fantasie, in pratica più "tessili" rispetto agli anni passati, dove la scelta era molto limitata.

In base alle vigenti normative in materia di sicurezza e antincendio vengono richieste dai vigili del fuoco, preposti a questi controlli, le certificazioni di ignifugicità dei materiali che devono superare i test per ottenere la classe 1 obbligatoria per le attività ricettive.

La scelta di un tendaggio, quindi, deve essere fatta in funzione del tipo di arredamento, di stile, classico o moderno, e delle varie tipologie di tessuto per ottenere il risultato finale desiderato.

Il sistema più pratico e utilizzato è quello in cui le tende scorrono su binario ad una o più corsie, che può essere montato a soffitto o a parete, questo sistema evita che ci possano essere fessure di luce che possano disturbare il cliente.

Nelle strutture di 3-4 stelle spesso si utilizzano veli leggeri per la tenda ed oscuranti tessili e non (oscuranti vinilici) per i teli pesanti.

Per praticità e per contenere i costi, molte volte viene impiegato un unico telo realizzato da una parte con oscurate e dalla parte visibile al cliente in tessuto.

Nelle strutture a 5 stelle il tessile rappresenta un'importante funzione in quanto i tendaggi spesso vengono realizzati con tessuti preziosi quali i rasi, lini, velluti, velluti operati, damaschi e sete, fino a tessuti realizzati in esclusiva per il cliente. Questi tessuti spesso vengono realizzati accoppiando i tessuti pesanti con rifiniture a passamanerie, venature e ricami.



Inoltre per dare maggiore importanza ai teli pesanti si consiglia di raccogliarli ai lati con ambiasse tessili o di passamaneria.

La tipologia di arricciatura più richiesta per il confezionamento dei tendaggi è a matita, detta anche a fettuccia, tipologia che risulta la più economica rimanendo comunque prestigiosa. L'altra tipologia molto utilizzata è a pieghe fisse.

Per chi sceglie invece di utilizzare il velo, per evitare che poi le tende possano essere chiuse all'interno delle finestre, è buona norma piombare i teli nell'orlo terminale.

In ambienti classici si possono montare i binari di scorrimento su legno con aggiunta di mantovane con o senza cannoni.

Per acquistare il metraggio necessario, detto occorrenza, per ottenere la giusta arricciatura, si deve considerare 2/2,5 volte la larghezza della finestra. Ad esempio per una finestra larga 1 mt necessitano dai 2 ai 2,5 mt, la larghezza maggiore serve per rendere più ricca la tenda.

Il giusto posizionamento delle tende è il seguente: partendo dal vetro si posa il tendaggio leggero (velo), davanti al velo il tendaggio pesante o oscurante.

Inoltre negli ultimi anni sono nati nuovi sistemi di montaggio delle tende, destinati ad ambienti moderni, chiamati rulli che possono essere oscuranti oppure Magic Light, cioè che permettono un effetto vedo/non vedo.

Qualunque soluzione scegliate l'importate è acquistare un tessuto di qualità che renda più prestigiose le vostre camere e vi consenta una durata maggiore con minore manutenzione.



## 5. Come disporre, valorizzare e proteggere l'arredamento all'interno della camera

Una volta scelti i materiali e lo stile del proprio albergo, non resta che arredare.

Partendo dal presupposto che il pernottamento è il principale servizio che offre un albergo si capisce perché è fondamentale porre la massima attenzione all'allestimento della camera.

Bisogna avere una precisa idea degli spazi a disposizione, e domandarsi in che modo ottimizzarli in maniera tale da



far sentire ogni ospite come se fosse a casa propria. Il colore è un aspetto fondamentale: attraverso quest'ultimo è possibile creare profondità e dare un tocco unico agli ambienti. Se oggi le opportunità di personalizzazione sono molteplici, d'altro canto bisogna sempre essere in grado di creare l'ambiente ideale in base al tipo di cliente che si ospita. Per esempio, assegnare ad un ospite cinese una camera total white non aiuterà certo a rilassarlo, visto che per la cultura cinese il colore bianco si associa, contrariamente a quanto

accade in Occidente, agli eventi luttuosi; anche scegliere colori troppo decisi e scuri può influire negativamente sulla capacità di rilassarsi.



Il must, quindi, è rappresentato dalla scelta di colori neutri. In particolare per le pareti, oltre al classico bianco si possono scegliere tonalità pastello o tenui, mentre chi sceglie i parati può optare per l'utilizzo di prodotti monocromatici o fantasie geometriche e floreali da abbinare alla biancheria

da letto oppure ai tendaggi. Chi decide per il colore o per i parati può utilizzare questi ultimi sulle pareti e creare degli armonici contrasti: l'importante è che lo spazio risulti sempre arioso e mai soffocante o cupo. E c'è chi ha realizzato le camere ognuna rifinita con un diverso colore per ispirare diversi stati d'animo negli ospiti.



A tal proposito è stato effettuato uno studio da Travelodge, una catena alberghiera britannica, per studiare l'influenza del colore sulla qualità del sonno e quindi per studiare quali colori utilizzare e quali colori da evitare in camera da letto, ha dato questi risultati:

Quanto sonno offre ogni colore?

Blu 7 ore 52 min

Giallo 7 ore 40 min

Verde 7 ore 36 min

Argento 7 ore 33 min

Arancione 7 ore 28 min

Rosso 6 ore 58 min

Il colore risultato vincente è il blu. In una camera da letto dipinta di blu, si dorme meglio e di più, e ci si sveglia con una sensazione di felicità e positività.

L'arredamento deve essere in sintonia con i colori e con la tipologia di struttura ricettiva, ma ci sono alcuni punti fermi da cui non si può prescindere. Una camera perfetta, infatti, deve essere comoda, silenziosa e funzionale. Il centro focale della stanza è sempre il letto. Generalmente si tende a posizionare la testata del letto a nord, perché sembra che tale operazione faciliti il riposo. Sono diverse le correnti che influenzano i designer, dai Nodi di Hartmann al Feng Shui, per il posizionamento dei mobili in camera.

Tuttavia non c'è una regola unica: quel che è certo è che bisogna tener presenti le proporzioni della stanza, l'ampiezza e la grandezza del letto. Infatti, per camere di media e piccola dimensione si consiglia di sistemare il letto su una parete, magari decorata o dipinta con un colore particolare. Se la stanza è particolarmente ampia si può pensare di posizionare il letto in diagonale o al centro, senza sacrificare lo spazio destinato ai comodini.

Valorizzare il letto con una bella [testata](#) rappresenta sicuramente una scelta vincente. I materiali devono essere selezionati in linea con lo stile della camera. Dalle calde essenze del legno all'ampia gamma dei colori dell'ecopelle, la scelta è veramente varia. Il letto viene messo in risalto dalla biancheria, che deve essere di buona qualità, sempre pulita e stirata.

Chi punta sugli imbottiti potrà optare anche per la scelta di sommier in ecopelle o in stoffa.



Materasso e cuscini vanno presi in tessuti e materiali traspiranti che, naturalmente, devono assicurare il massimo comfort nelle ore di riposo. Come abbiamo detto in precedenza, è importante scegliere prodotti ignifughi e certificati, così da rispettare la legge e garantire la massima sicurezza ai propri ospiti.

Per chi cerca la personalizzazione e la cura estrema, si può pensare a creare un "menu dei cuscini" tra cui scegliere. L'idea non è nuova, ma è pensata per offrire al cliente la possibilità di scegliere su che tipo di cuscino dormire, che spesso è proprio l'elemento più importante nella propria abitudine del sonno. Se si è abituati a dormire su un cuscino duro ed alto e si trova un morbido cuscino stile sogliola (o viceversa), la mattina ci si troverà sicuramente con un dolore alla cervicale e non si sarà riposato bene perché non si è trovata la posizione abituale.

La possibilità di scelta del cuscino non è più un vezzo da VIP in trasferta, moltissimi 5 stelle e via via sempre più 4 stelle cominciano a fornirlo come servizio abituale. I cuscini hanno una vita media non alta, per via dell'igiene che deve fare da padrona, un cuscino sintetico da albergo ha una vita di massimo 18-24 mesi.

Per le strutture che hanno problemi di spazio un'ottima soluzione per i letti aggiuntivi può essere rappresentata dai [letti a scomparsa](#).



Ne esistono diverse tipologie in commercio: dai letti a castello ai singoli, fino ad arrivare ai matrimoniali. Esistono anche soluzioni che uniscono letto e postazione di lavoro: così, in poco spazio, è possibile offrire tutti i comfort senza rinunciare a niente.

In ottica di facilità di gestione e praticità, è utile pensare di dotarsi di [maniglie con serratura elettronica](#). Ne esistono di molti tipi, tra cui quelle con apertura a scheda di prossimità. Pratiche ed affidabili, le serrature con scheda di apertura porta permettono notevoli vantaggi per l'Albergo, eliminando la complessa gestione delle chiavi ed aggiungendo



un notevole risparmio energetico se all'interno della camera viene collegata anche la tasca di accensione luci, in questo caso bisogna ricordarsi che il frigobar deve avere una sua linea diretta per non staccare la corrente quando l'ospite non è in camera.

Le serrature di prossimità semplificano anche l'accesso alla camera all'ospite, basta che si avvicini la card alla maniglia per entrare nella camera. È possibile anche realizzare card con più funzioni (ad esempio si può associare la card per il funzionamento dell'ascensore, porte comuni, parcheggio, etc). La tecnologia a trasponder utilizzata elimina i contatti tra serratura e card evitando così logorii e strappi nelle card. Dove non si vogliono compiere ristrutturazioni con rifacimento di impianto elettrico, per motivi di costo o per evitare di stare chiusi per lunghi periodi, si possono utilizzare le serrature elettroniche HL Mifare, che operano stand-alone, escludendo così qualsiasi operazione di muratura. Sono adattabili ad ogni tipologia di porta anche già esistente; in pochi giorni è quindi possibile trasformare un vecchio sistema a chiave in uno a tecnologia trasponder. Non necessitano di un impianto elettrico dedicato, funzionano con 2 normali pile stilo, che hanno una durata media di due anni. Il sistema di serrature elettroniche HL Mifare è completo ma estremamente semplice così da soddisfare le esigenze sia delle piccole strutture che di quelle più complesse offrendo sicurezza, efficienza operativa e semplicità di utilizzo.

Ai lati del letto devono essere disposti i comodini, sui quali vanno posizionate le [lampade](#). Gli interruttori dei punti luce devono essere collocati in maniera tale poter essere raggiunti con facilità. È molto utile posizionare un interruttore generale che comandi i diversi punti luce presenti nella stanza all'ingresso, così che l'ospite possa spegnere e accendere la luce comodamente quando entra o esce dalla propria camera.



L'illuminazione in una camera d'albergo è un fattore essenziale. A volte però è trascurata, poichè non si considera che è una parte determinate per creare non solo la giusta luce, ma anche per rendere gradevole e suggestiva la camera stessa. Infatti



con una corretta illuminazione si può creare una atmosfera calda, si possono esaltare i particolari rendendo più gradevole il soggiorno.

Per quanto riguarda il posizionamento si deve stare attenti a non creare fastidiosi riflessi con lo specchio o luci abbaglianti, tutti elementi che non aiutano il rilassamento dell'ospite all'interno della camera.

E' importante valutare nella fase decisionale dell'acquisto delle luci, oltre all'aspetto estetico, anche l'aspetto pratico e funzionale, è infatti inutile proporre delle lampade di design che siano impossibili da pulire proprio in virtù della loro forma insolita, poiché dopo poco tempo invece che un elemento di distinzione in positivo, si trasformerebbero in una dimostrazione di incuria e di sporcizia agli occhi del cliente.

Chiaramente oggi si devono privilegiare le lampade a risparmio energetico a led che offrono ormai, oltre che bassi consumi, luce calda e pronta accensione.

Anche in questo caso però dobbiamo fare attenzione, i led infatti hanno la particolarità di avere una luce piuttosto concentrata, quindi si deve tenere conto della luminosità consigliata nelle varie stanze. Sono stati effettuati studi che ci dicono la quantità di illuminazione necessaria per i vari ambienti. Chiaramente dipende da moltissimi fattori, dal tipo di lampadina a valutazione più personali, ma si consiglia un rapporto di circa 7W (in caso di lampadine a led) al Mq per corridoi ed ambienti comuni, circa 10W al Mq per il bagno, ed almeno 10-15W al Mq per la camera in prossimità del letto e dello scrittoio.

L'armadio deve contenere comodamente gli effetti personali dell'ospite e, all'occorrenza, deve permettere di riporre anche cuscini e coperte aggiuntive. L'armadio va dotato di piano e bastone appendiabiti, così da poter essere sfruttabile pienamente. All'interno dell'armadio si può posizionare anche la cassaforte. In base allo spazio a disposizione è possibile scegliere un armadio con porta scorrevole o a battente.

Non possono mancare un punto d'appoggio o una scrivania/scrittoio, per permettere all'ospite di scrivere o di utilizzare agevolmente il proprio notebook. La scrivania può essere utilizzata per contenere il frigorifero, sia direttamente sotto la scrivania, quindi a vista, oppure in un apposito vano che deve essere ben areato per evitare che il frigorifero si





surriscaldi consumando più corrente e diminuendo la sua durata e efficacia.



La scrivania può servire per appoggiare anche il **set Bollitore**, tanto apprezzato dalla clientela internazionale.

Esistono nuove soluzioni salvaspazio anche per questo prodotto in quanto, essendo un prodotto di relativamente recente dotazione, molte volte non trova lo spazio necessario sulla scrivania.

La soluzione ideale sono dei pratici mobiletti verticali dove trovano alloggio il bollitore, le tazze e il porta bustine. Esiste anche una versione da appendere a parete.



L'eventuale mobile o scrivania può essere utilizzato anche per posizionare una TV: in tal caso, è importante che sia posto proprio di fronte al letto, in maniera tale da consentire all'ospite una visione comoda. La tecnologia, grazie ai nuovi televisori a led, ci permette di utilizzare dove è necessario per stanze piccole, scrivanie meno profonde o addirittura posizionando la tv sulla parete, in questo caso anche non necessariamente di fronte al letto, grazie alle staffe a muro orientabili fino a 90°, aprendo così nuove opportunità di disposizione degli arredi nella camera.

Riguardo le TV, si può scegliere qualsiasi marca e dimensione in base allo spazio disponibile e al budget disponibile, non si deve prescindere però da acquistare solo modelli di [Televisori Hotel Mode native](#).



### **Le televisioni progettate e costruite per il canale Ospitalità hanno alcune caratteristiche irrinunciabili.**

La semplicità nella programmazione si ha attraverso la clonazione della programmazione attraverso una chiavetta USB. La sicurezza di avere sempre TV funzionanti come appena programmate si può avere



attraverso il blocco dei menù che consentono al TV di cambiare settaggi di base. L'ultimo elemento più importante, è la possibilità di bloccare il volume massimo consentito, in modo che ogni TV non possa disturbare gli altri ospiti.

Acquistare tv che non hanno queste caratteristiche vuol dire creare disturbo agli ospiti dovuto al volume alto della camera contigua e dare più lavoro al personale che deve spesso riprogrammare le tv.

Acquistando le normali Tv consumer, cioè quelle per utilizzo casalingo, si rischia a breve di dover riaffrontare l'investimento per le lamentele e il troppo tempo da dedicare alla riprogrammazione poiché, anche se inavvertitamente, l'ospite può cancellare dei canali essenziali giocando con il telecomando.

Se abbiamo un budget più elevato è possibile dotare le camere, o alcune tipologie di camere, suite, junior suite o superior, di **Smart TV** (sempre soltanto Hotel Mode). Sono TV che, come le Smart Tv casalinghe, possono collegarsi alla rete (wifi o via cavo) ma chiaramente presentano funzioni aggiuntive quali il blocco volume, blocco sintonia, vite antifurto nel telecomando, indicatore di carica telecomando sulla TV, plastiche ignifughe, orologio software, ma soprattutto la possibilità di programmare la pagina iniziale e la pagina smart info con tutte le informazioni dell'hotel con una immagine jpeg o addirittura programmando una vera e propria pagina Html in cui proporre contenuti esclusivi.

Nel caso in cui la struttura dia la possibilità di cucinare in camera, come ad esempio nei residence, ci sono diverse possibilità per rendere l'angolo cottura funzionale e il meno invasivo possibile, nonché esteticamente piacevole. Esistono mini cucine dotate di serrande o ante che consentono di nascondere fuochi e lavello quando non sono in uso.

Se avete delle camere fumatori e non fumatori, è meglio fare chiarezza inserendo in quest'ultime, sia all'interno, magari sulla scrivania o sul comodino, che all'esterno della porta, una targhetta con il simbolo della sigaretta barrata. Non c'è cosa più fastidiosa di entrare in una camera dove qualcuno ha fumato, specialmente per un ex fumatore.



Le icone sono sempre da preferire rispetto alle targhette con le scritte, sono identificabili subito a colpo d'occhio da tutti gli ospiti, qualsiasi lingua essi parlino.



## 6. I complementi che non possono mancare all'interno della camera d'albergo

Che cosa cerca un cliente quando viaggia?

Questa è la domanda a cui bisogna rispondere quando si ha il difficile compito di arredare una camera. Selezionando dei complementi essenziali è possibile rendere più vivibile la camera. Ogni albergatore è libero di scegliere i complementi di arredo che preferisce, ma ci sono alcuni accorgimenti che saranno sicuramente apprezzati dai clienti.



Un esempio può essere rappresentato dal [reggi valigie](#), che può essere integrato nella mobilia oppure pieghevole per chi ha poco spazio a disposizione.

Questo complemento si può facilmente coordinare con i mobili della stanza.

Esistono diversi prodotti in tal senso, realizzati in materiali, finiture e colori differenti. Inoltre scegliere un reggivaligie con sponda o con sopralzo è utile per evitare che il cliente, quando appoggia la sua valigia, non sporchi o righi il muro. È importante che questo oggetto sia robusto e ampio, dato il peso sostanzioso delle valigie che molti ospiti, soprattutto quelli stranieri, si portano dietro. I reggivaligie consentono agli ospiti di poter disfare comodamente la valigia e di piegarsi il meno possibile, con conseguenti benefici per la schiena. Inoltre mettere a disposizione un reggi valigia all'ospite ha anche un vantaggio per l'albergatore perché evita che le valigie siano appoggiate sul letto con la conseguenza di sporcare le coperte.

Collocare nella camera uno specchio abbastanza grande per permettere all'ospite di guardarsi per intero è un'altra accortezza che farà sicuramente piacere, soprattutto alle



signore. Infatti, che si viaggi per affari o per piacere, quale persona resiste alla tentazione di controllare se è tutto a posto con il proprio aspetto? Essere impeccabili quando si esce è un must che non va mai in vacanza! Gli specchi, se collocati in maniera sapiente all'interno dello spazio, fungono proprio come oggetto di arredamento offrendo un tocco elegante e danno la sensazione di uno spazio più ampio.

La biancheria e i tendaggi devono rispecchiare perfettamente lo stile dell'arredamento. Inoltre, in questo caso è necessario badare bene alla qualità dei tessuti, in quanto tendaggi di scarsa qualità o troppo pesanti potrebbero rendere l'ambiente dozzinale e antiquato. [La biancheria da letto](#) deve ispirare pulizia: a nessun ospite piacerebbe dormire in un letto le cui lenzuola siano ruvide o, peggio ancora, danneggiate (strappate, ombrate o con qualche alone).

Sempre per abbellire lo spazio, se si ha la propria attività in una zona turistica si possono decorare le pareti con stampe e immagini che raccontino la storia del luogo o che ne mostrino le bellezze. Gli imprenditori più attenti potrebbero utilizzare questo artificio anche per pubblicizzare attività interconnesse con l'albergo. Per esempio, se tra i servizi figura l'organizzazione di escursioni, gite e visite guidate, inserire immagini del luogo potrebbe spingere i clienti a chiedere informazioni e, di conseguenza, a scoprire anche ulteriori attività collegate con la struttura ricettiva.

Non può mancare sul tavolo, poi, un porta brochure o cartello informativo dove sono indicate le funzioni della TV o del telefono, oppure ancora orari o servizi offerti dall'albergo e una cartellina porta documenti in cui il cliente possa trovare una serie di informazioni



Una composizione disarmonica non aiuta certo all'idea di pulizia e ordine



interessanti, come ad esempio numeri utili, pubblicità di eventi che si svolgono durante il soggiorno, il menu del servizio in camera e molto altro ancora.

Il materiale informativo deve essere ben distribuito nella camera in appositi **portamessaggi o porta comunicazioni** e non in improbabili patchwork che danno una sensazione di disordine e di trascuratezza.

Abbiamo già parlato di quanto sia importante disporre i punti luce all'interno della camera. Oltre alle lampade da tavolo da posizionare sui comodini e sulla postazione di lavoro, non possono mancare lampade a parete e piantane coordinate a tutto l'arredamento. Scegliere soluzioni di design, ma che favoriscano il risparmio energetico, è la chiave giusta per creare un ambiente caldo, accogliente e che non pesi tuttavia sulla bolletta dei consumi.

In una suite si può pensare di inserire un [minibar a parete](#) contenente una bottiglia di champagne e due calici. Potrebbe essere un forte elemento di distinzione, capace di rendere qualsiasi ambiente speciale ed estremamente di classe.



Anche il classico cestino gettacarte si può trasformare in oggetto d'arredo, rivestito con i colori della stanza o in oggetto di distinzione inserendo un cestino per la raccolta differenziata.

In sintesi, i complementi d'arredo sono utili perché:

- abbelliscono con stile la camera
- sono utili e possono rispondere a diverse esigenze
- possono essere un potente mezzo di persuasione e marketing

Possiamo quindi concludere affermando che i complementi d'arredo devono essere scelti con la stessa cura con cui si selezionano i pezzi principali del proprio arredamento.



## 7. Come personalizzare l'arredo della camera in base alla clientela

'Albergo che vai, cliente che trovi': questa, che sembra una piccola massima, descrive un po' la realtà delle strutture ricettive. Diciamo subito che i viaggiatori si possono dividere in due gruppi: cliente business e cliente turistico. Già questi due ambiti possono fornire diversi spunti per offrire un'ospitalità su misura.



Se ospitiamo una clientela di tipo business, la camera non solo dovrà offrire tutti i comfort del caso ed essere silenziosa, ma dovrà essere particolarmente curata nella zona di lavoro costituita da sedia, scrivania e punto luce orientabile. La postazione sarà servita da una presa per la connessione a internet (se non è presente la connessione Wi-Fi) e da una presa di corrente per il pc o altri tipi di device.

Sulla scrivania i particolari fanno la differenza: per esempio, raccogliere in una [cartellina portadocumenti](#) in pelle o in ecopelle dei fogli di carta, un block notes e delle penne può essere un modo utile per offrire al cliente la possibilità di prendere appunti. E' consigliato che carta, block notes, penne o matite abbiano ben in evidenza il logo e i contatti dell'albergo, così se qualche cliente dovesse portar via una penna, oppure appuntare qualcosa su un foglio di carta, avrebbe come promemoria anche i contatti dell'albergo, facilitando un'eventuale seconda prenotazione.

Altro oggetto che può essere utile da posizionare sulla scrivania è il vuotatasche, che consente all'ospite di depositare gli oggetti più piccoli e di tenerli sempre a portata di mano.

Non può mancare in camera anche un [minibar](#) fornito con snack e bevande, così da avere



qualcosa da bere o da gustare mentre si è in camera. Inoltre, è molto diffusa l'abitudine di inserire all'interno della stanza un bollitore con una piccola selezione di the e bevande solubili. Tuttavia si sa che soprattutto gli ospiti italiani, generalmente, hanno più piacere a consumare un buon caffè espresso. Piuttosto che scendere al bar, si potrebbe inserire nelle camere, oltre al bollitore, anche una macchina per il caffè espresso a cialde o capsule. Avere la comodità di prendere il caffè in qualsiasi momento inserendo una semplice capsula può rappresentare un valore aggiunto e un'idea originale che sarà gradita dagli amanti della bevanda.

Per quanto riguarda la clientela turistica, il discorso è più complesso in quanto l'albergatore si può trovare a ospitare gruppi di turisti, famiglie, coppie e stranieri. Il cliente italiano differisce da quello straniero: per dirne una, variano gli orari degli spuntini o l'abitudine di consumare the e bevande più volte nel corso della giornata. Per esempio, se si ospita un cliente russo, piuttosto che inserire il classico bollitore si potrebbe dotare la stanza di samovar: ne esistono comode versioni elettriche. Questi piccoli accorgimenti possono far sentire l'ospite come a casa, perché vanno a ricostruire le sue abitudini di sempre. Allo stesso modo, se si intende ospitare dei clienti cinesi è importante far trovare in stanza guide della città e informazioni in lingua per utilizzare la [cassaforte](#) e gli altri servizi della camera. Rifornire in maniera accurata il frigobar con prodotti gustosi, leggeri e salutari, può fare la differenza e trasformare questo servizio in un'interessante opportunità di guadagno per l'albergatore, qualunque sia la nazionalità del cliente.



Se fra i principali servizi graditi dall'ospite c'è la colazione, vuole dire che il cibo è un elemento importante e decisivo nelle sue scelte, in fondo l'ospite è abituato a casa ad avere cibi e bevande sempre a portata di mano, perché non li deve avere anche in albergo? Come abbiamo avuto modo di scrivere in una precedente guida al servizio del minibar, il cliente va preso per la "gola"!

All'interno della camera può essere utile inserire libri, giochi o passatempi come cruciverba, carte e quant'altro. Per farlo è possibile scegliere dei mobili multifunzione a colonna, che



incorporano, oltre al minibar, alcuni piani in cui è possibile riporre libri e molto altro ancora, personalizzando l'offerta in base ai clienti che occuperanno la camera.

Nel caso in cui si ospitino famiglie con bambini piccoli, offrire servizi loro dedicati, sia per l'intrattenimento che per la permanenza all'interno della struttura, può influenzare la scelta dei genitori. Per esempio, fornire il lettino pieghevole o la culla per i più piccini sarà sicuramente una cosa apprezzata. Inoltre, si potrebbero dotare alcune stanze di fasciatoi o fornirli su richiesta, magari anche corredati di tutto il necessario per il bagnetto. Offrire negli spazi comuni, o anche nelle camere con possibilità di cucinare, i seggioloni per la pappa o un [kit cortesia per bambini](#), completa la rosa dei servizi di base che una mamma sicuramente apprezzerà, perché in questo modo è possibile preservare le abitudini del bebè anche quando è in vacanza.



Questi sono solo alcuni dei consigli che si possono facilmente mettere in pratica per soddisfare le esigenze di una clientela diversificata. Come sempre sta alla capacità e alla versatilità di chi gestisce l'albergo comprendere quali sono i bisogni della propria clientela, ponendo così le basi per un processo di fidelizzazione.



## 8. Come l'arredamento incide sulla promozione della camera

Avere sempre il sold out è il sogno di chiunque gestisca una struttura ricettiva. Tuttavia, nulla avviene senza un duro lavoro e una continua attenzione nel rinnovare e rendere il proprio hotel al passo con i tempi.

Al giorno d'oggi esistono diversi portali che facilitano le operazioni di booking, eppure non bisogna limitare la propria presenza sul web a questo. Infatti, avere un sito curato con molte foto e contenuti informativi / esplicativi è sicuramente importante per offrire esternamente un'immagine di affidabilità.



L'inserimento delle foto delle camere in un sito web di un albergo è fondamentale, ma anche queste ultime devono rispondere a determinati parametri:

- devono essere veritiere: bisogna presentare la realtà così come appare e non far sembrare le proprie camere come appena uscite da una rivista di arredamento; la disillusione del proprio ospite può essere un pericoloso nemico.
- devono essere di qualità. La qualità della foto aiuta l'utente a scegliere in modo sereno, e può influire sulla prenotazione. Foto brutte, sgranate o scure non aiutano l'utente a capire le potenzialità del luogo in cui potrebbe soggiornare.

Bisogna tener presente che la vacanza rappresenta uno dei momenti più attesi e che molte persone risparmiano proprio per investire qualche soldo in più pur di vivere un'esperienza di relax ritagliata su misura. Per questo motivo l'importante è offrire camere che siano d'impatto, piacevoli, accoglienti e confortevoli: se un albergo ha camere datate è d'obbligo valutare una ristrutturazione.



Rimodernare il proprio albergo può comportare diversi vantaggi, perché consente di attirare nuovi clienti e, di conseguenza, di occupare le camere. Con un'offerta di ospitalità più al passo con i tempi è possibile anche ritoccare i prezzi, magari aumentandoli, così da potenziare anche il ricavo medio.

La soddisfazione dell'ospite per il comfort della camera in generale e in particolare del letto, della praticità dei complementi messi a sua disposizione, sono l'obiettivo principale che ci si deve porre.

Bisogna ricordare infatti che il cliente è propenso a tornare in una struttura dove ha soggiornato in modo confortevole. Questo aspetto è importante perché non solo dà il via al processo di fidelizzazione, ma trasforma il cliente stesso in un potente strumento di marketing. Infatti, l'ospite che si è trovato bene è portato a parlare positivamente delle proprie vacanze e anche del posto in cui è stato. Il passaparola non avviene solo "dal vivo" ma sempre di più vive online, attraverso social network e portali specializzati il cui compito è proprio quello di far conoscere ai propri utenti le strutture ricettive attraverso il rating e le critiche.

Il più famoso di questi è sicuramente Tripadvisor, dove spesso gli utenti si incontrano per raccontare la propria esperienza presso le diverse strutture ricettive. In questi casi è meglio evitare di ricevere recensioni come queste:

*"camere minuscole, non confortevoli, ....."*

*"[...] personale è disponibile ma i servizi scarsi. WI-FI solo nelle aree comuni e i letti sono davvero molto scomodi. TV anni 80."*

*"hotel non rinnovato da decenni. Camera standard molto vecchia senza molta manutenzione. ...."*

Nessuna struttura che oggi voglia essere vincente e competitiva sul mercato può



permettersi delle recensioni simili. Offrire un'ospitalità di qualità non solo aumenta la soddisfazione generale del clienti, ma predisponendo camere ben arredate nuove e funzionali facilita ulteriormente il lavoro del personale del reparto addetto al servizio ai piani, che riesce ad effettuare pulizie più rapide ed efficienti.

L'arredamento di una camera d'albergo non deve essere cambiato solo quando è oramai vecchio e usurato, ma anche per motivi di marketing deve avere un ciclo di 8/10 anni. Passato questo tempo l'albergatore deve pensare a rimodernare, così da essere al passo con i tempi per quanto riguardano le mode, i colori e le abitudini. Dall'altro canto i clienti abituali saranno contenti di vedere che la struttura prescelta è in grado di rinnovarsi e di offrire qualcosa di nuovo. Rimodernare sicuramente aiuta a rendere le camere più confortevoli e pratiche, per questo conviene scegliere mobili con un giusto e vantaggioso rapporto qualità/prezzo.

Se poi le camere sono ancora in buone condizioni ma cominciano a risultare un po' datate, ma non si vuole affrontare la spesa di un rinnovo totale, si può pensare ad un "lifting", magari sostituendo la rete con i sommier, inserendo o sostituendo la testiera, cambiando le luci, la tappezzeria o le tende ed aggiungendo qualche particolare come quadri o accessori.

Prima di ospitare, quindi, meglio rinnovare! Questo deve essere il motto dell'albergatore che desidera fare della propria impresa un successo. Anche se l'attuale situazione economica può magari frenare la voglia di rinnovare un imprenditore attento sa che è proprio ora il momento per rinnovare per essere già pronti al momento della ripresa.

Inoltre c'è da considerare che l'offerta oggi è molto ampia e poter mostrare nel sito una camera nuova aiuta a vendere meglio, un investimento di questo tipo ha sempre un ritorno di maggiore occupazione e quindi economico. Bisogna pensare che ristrutturare una camera serve a farla diventare un fattore di distinzione e di qualificazione.

Tra le altre cose, ristrutturare è anche conveniente: pensiamo ad esempio agli incentivi previsti dal nuovo decreto "Cultura e Turismo" diventato legge a tutti gli effetti dal 28 luglio 2014, che prevede un credito di imposta pari al 30% nel triennio 2014-2016 per chi investe nella digitalizzazione e nel quinquennio 2015-2019 per chi effettua opere di riqualificazione edilizia. **Un credito del 10% è invece destinato all'acquisto di mobili e complementi d'arredo.** Con queste misure, il governo italiano si pone l'obiettivo di rendere



nuovamente competitive le troppe strutture ricettive che ad oggi si presentano come fuori mercato, che necessitano giocoforza di un piano di rilancio attraverso lo svecchiamento delle strutture e un rinnovo generale dei servizi offerti al cliente. Incentivi da utilizzare anche in vista delle **nuove classificazioni alberghiere che il Mibact** (Ministero dei beni e della attività culturali) farà in funzione di un adeguamento delle classificazioni adottate a livello europeo e internazionale che premieranno l'accessibilità e l'efficienza energetica.

In un Paese come il nostro, in cui bellezze paesaggistiche e artistiche non mancano, il settore ricettivo deve accettare la sfida e dimostrare di essere all'altezza delle nuove esigenze dei viaggiatori, diventando un volano per l'intera economia. Tutto questo può verificarsi solo grazie a un processo di maturazione da parte degli imprenditori nel comprendere come organizzare nel proprio albergo un'ospitalità che risponda ad alti standard qualitativi, a partire proprio dalle camere.

Fas Italia è al tuo servizio per aumentare il comfort del tuo cliente e rendere più gradevole e confortevole il soggiorno nella tua struttura con le nostre proposte visibili su [www.mobiliperalberghi.it](http://www.mobiliperalberghi.it), [www.forniture-tessili.it](http://www.forniture-tessili.it) e [www.forniture-alberghiere.biz](http://www.forniture-alberghiere.biz).

# FAS•ITALIA

**WWW.FORNITURE-ALBERGHIERE.BIZ**

